

ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo Le nostre proposte per la I fase della Costituente del MoVimento 5 Stelle

Soggetto che lo ha predisposto **Gruppo territoriale di Spoleto**

Data di invio
3 settembre 2024 ore 15.02

Le nostre proposte per la I fase della Costituente del MoVimento 5 Stelle.

Riguardo all'organigramma il nostro gruppo evidenzia come le figure dei probiviri, così come organizzate oggi, non siano funzionali ed efficienti. Tre persone non possono gestire le segnalazioni provenienti da tutto il paese, così si propone di prevedere obbligatoriamente la figura del probiviro territoriale, come proposto all'art.16 lettera f) dello Statuto del Movimento 5 Stelle.

Il GT di Spoleto raccoglie inoltre l'istanza, ormai proposta e richiesta più volte, dove i rappresentanti dei GT ed i coordinatori regionali/provinciali abbiano la possibilità di consultare la lista degli iscritti al Movimento limitatamente alla loro funzione territoriale. Troviamo assurdo, se non autolesionista, che questa facoltà sia ancora considerata un tabù dal MoVimento. Una prassi che trova accoglimento ad esempio in tutte le segreterie dei partiti, delle associazioni e delle fondazioni.

Vengono sottolineate dai nostri iscritti le questione del 2x1000 e del taglio degli stipendi dei nostri portavoce nazionali affinché sia più marcata e visibile la possibilità per i GT di poter attingere al reperimento di risorse economiche.

Sul nuovo Network Giovani proponiamo una maggiore operatività a livello territoriale individuando per lo stesso una struttura a livelli (GT, Provincia/Regione e Nazionale) da eleggere con modalità trasparenti e democratiche.

Tra le proposte che avanziamo anche quella di inserire nel regolamento dei GT la figura del "Referente comunicazione e rapporti con la stampa".

Sulla regola dei due mandati siamo sicuri della necessità di alcuni aggiustamenti, consci comunque della bontà dell'iniziativa che limita il potere nelle mani di pochi e stabilisce il principio della politica come servizio per la comunità. Tant'è che crediamo che il Movimento debba porsi come obiettivo legislativo la regola stessa dei due mandati.

Mettere però allo stesso piano i portavoce nazionali/europei con quelli locali è davvero fuorviante e ingeneroso. L'azione politica e il trattamento economico sono davvero distanti e diversi, tant'è che come GT di Spoleto promuoviamo la cancellazione del limite dei due mandati per i Consiglieri Comunali/Municipali.

Per tutti gli altri si propone la votazione degli iscritti,in base alla competenza territoriale, per la possibilità o meno di un terzo mandato. Allo stesso tempo riteniamo doveroso dare la possibilità a parlamentari ed europarlamentari di candidarsi alle elezioni territoriali anche se gli stessi hanno già svolto due mandati alla Camera dei Deputati o al Senato o al Parlamento Europeo.

Infine, riguardo alla definizione dei programmi elettorali, è di fondamentale importanza rappresentare in uno spazio apposito tutti i temi che siano minimo comune denominatore nei vari territori. Questo ci porterà ad avere più forza nelle elezioni amministrative e regionali.